

Istituto Comprensivo Varese 2 - “S. Pellico”

RELAZIONE DI AMMISSIONE

ALL'ESAME DI STATO

a. s. 20...../ 20.....

Classe III

1. CURRICULUM DELLA CLASSE

Completare con i relativi numeri

Alunni	Classe I	Classe II	Classe III
Iscritti			
DA			
Con DSA			
Con BES			
NON ammessi all'anno successivo o all'Esame di Stato			

2. SITUAZIONE DOCENTI

Inserire i nominativi dei docenti nei vari anni

Docenti:	Classe I	Classe II	Classe III
Italiano, Storia, Geografia			
Scienze matematiche			
Inglese			
Spagnolo			
Arte e immagine			
Tecnologia			
Musica			
Ed. fisica			
Religione			
Approfondimento it.			
Sostegno			
Sostegno			
Sostegno			
Potenziamento			
Alternativa			

Breve commento, ad esempio:

Nel corso del triennio, i docenti del consiglio di classe hanno conosciuto una certa turnazione. E' però sempre rimasto, in continuità didattica, il nucleo costituito dai docenti di lingue e di sostegno, oltre che dai docenti di musica, motoria e religione. Gli alunni hanno dunque avuto questi insegnanti come punto di riferimento per l'intera durata del percorso scolastico.

3. EVOLUZIONE DELLA CLASSE NEL CORSO DEL TRIENNIO

Inserire in forma discorsiva un'analisi della classe anno per anno, con indicazione del numero degli alunni, degli alunni DA e BES, qualche dettaglio sulla situazione didattica ed educativa e cambiamenti nel gruppo classe dovuti a trasferimenti, inserimenti e non ammissioni, soffermandosi maggiormente sulla situazione del terzo anno (vedi esempio riportato):

A. S. 20.../20... classe prima

All'inizio del triennio la classe era costituita da 25 alunni (17 M, 8 F) di cui 2 alunni DA (NOMINATIVI), 4 con

DSA (NOMINATIVI). Il livello di partenza della classe a livello didattico risultava medio. Gli alunni tuttavia hanno da subito manifestato un comportamento piuttosto vivace; Nel corso dell'anno è stato necessario l'intervento dei docenti per aiutare i ragazzi a mantenere l'autocontrollo e ad instaurare rapporti positivi tra loro e con gli insegnanti, esortandoli a contenere l'esuberanza e a valorizzare l'interesse comunque dimostrato nei confronti delle proposte didattiche.

Un'alunna (NOMINATIVO) si è trasferita ad altro istituto dopo alcune settimane di scuola; tre alunni (NOMINATIVI) non sono stati ammessi alla classe seconda.

A. S. 20.../20... classe seconda

All'inizio dell'anno scolastico 20../20.. la classe era formata da 22 alunni (15 M, 7 F) di cui 2 alunni ripetenti provenienti dalla classe 2A dell'istituto (NOMINATIVI), 2 alunni DA (NOMINATIVI), 4 alunni con DSA (NOMINATIVI). Al termine del primo quadrimestre il Consiglio di Classe ha acquisito i primi elementi diagnostici per gli alunni XXX e XXX, che sono stati riconosciuti come BES: è stato redatto per loro uno specifico PDP, in attesa del completamento delle indagini che avrebbe consentito loro di usufruire del sostegno nell'anno successivo.

La situazione didattica della classe si è mantenuta nel corso del secondo anno su un livello generalmente medio, anche se col progredire degli apprendimenti si sono evidenziate alcune differenze tra gli alunni, alcuni dei quali hanno consolidato conoscenze e metodo di studio, altri hanno riscontrato difficoltà o si sono impegnati in maniera discontinua. A livello comportamentale, si è registrato un leggero miglioramento, ma permanevano difficoltà nei momenti non strutturati e nelle relazioni tra gli alunni, che in qualche caso manifestavano ancora atteggiamenti poco maturi. Sono stati ammessi alla classe terza 22 alunni su 22.

A. S. 20../20.. classe terza

All'inizio dell'anno scolastico 20../20.. la classe era formata da 22 alunni (15 M, 7 F) di cui 4 alunni DA (NOMINATIVI), 4 alunni con DSA (NOMINATIVI). Nel mese di aprile è stato inserito in classe l'alunno NAI XXX. A livello comportamentale, si sono confermate le difficoltà degli anni precedenti ed è stato necessario richiamare costantemente gli alunni a moderare la vivacità, ad assumere un atteggiamento più pacato, a partecipare in maniera ordinata. La componente maschile della classe, per quanto abbastanza coesa, è apparsa esuberante, in particolare nelle situazioni non strutturate e i docenti sono intervenuti più volte per esortare i ragazzi a riflettere sulle conseguenze di parole e azioni mosse dalla superficialità. I rapporti tra le ragazze sono invece stati spesso caratterizzati da litigi e divisioni, dispetti e incomprensioni che in qualche caso sono sfociati in conflitti e comportamenti irrispettosi. In alcune alunne sono emerse problematiche adolescenziali e familiari che hanno influito anche sul clima della classe, sui rapporti con i docenti e sull'andamento più strettamente didattico. Gli insegnanti sono intervenuti cercando di aiutare le ragazze a dialogare tra loro, a far emergere i problemi e a trovare le modalità per superarli. A fine anno, anche se non tutte le difficoltà sono state superate, la classe pare avere in parte ritrovato una certa serenità.

Dal punto di vista didattico, gli alunni hanno evidenziato generalmente un atteggiamento attivo e aperto alle attività proposte, benché non sempre abbiano saputo trasformare interesse ed entusiasmo in studio metodico e costante. In particolare nella seconda parte dell'anno si è registrato un aumento della trascuratezza nell'esecuzione del lavoro domestico e nel seguire con attenzione le lezioni in classe. Nella fase operativa, quando sono stati richiesti ordine,

precisione e puntualità nell'applicazione delle conoscenze e nella rielaborazione dei concetti appresi, è stato necessario seguire da vicino, incoraggiare e sollecitare costantemente alcuni alunni affinché mettessero a frutto le loro capacità.

Alla fine dell'anno scolastico, all'interno della classe si evidenzia la presenza di un ristretto numero di alunni che ha raggiunto risultati positivi in tutte o quasi le materie, in grado di lavorare in modo autonomo e responsabile ed interessati ad approfondire gli argomenti trattati in classe anche con attività individuali; di una fascia intermedia piuttosto numerosa di alunni abbastanza motivati allo studio, in grado di lavorare in modo parzialmente autonomo, ma che ha alternato impegno e disimpegno a seconda dei periodi o delle discipline; di un ulteriore gruppo di alunni che necessita ancora di una guida da parte dei docenti e che non ha sfruttato appieno le proprie potenzialità.

Si segnala in particolare la situazione didattico-educativa dei seguenti alunni:

.....

4. PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

La realizzazione nel triennio del progetto educativo e didattico ha visto l'impegno dei docenti sia per quanto riguarda la crescita intellettuale degli alunni sia per quanto concerne il loro sviluppo affettivo, emotivo e sociale.

Sul piano educativo, le scelte metodologiche che hanno accompagnato l'operato dei docenti per favorire l'acquisizione delle competenze sociali (socializzazione, rispetto delle regole, impegno, partecipazione) possono essere così sintetizzate:

- sono stati esplicitati gli obiettivi di ogni attività;
- sono stati favoriti momenti della vita scolastica atti a stimolare la conoscenza tra i ragazzi e l'espressione di riflessioni e opinioni personali, nonché la risoluzione dei conflitti;
- sono state previste attività di gruppo per promuovere la collaborazione tra compagni ed accettare il modo di operare altrui;
- si sono analizzati in modo sistematico gli errori delle verifiche in itinere: prassi finalizzata sia al recupero di abilità o conoscenze sia ad un'autovalutazione degli apprendimenti.

Sulla base delle osservazioni effettuate in riferimento al raggiungimento delle competenze sociali considerate, è emerso quanto segue:

completare con i numeri relativi alla valutazione del comportamento

Livello di competenza sociale	Valutazione	Alunni
Ottimo	Competenze pienamente acquisite	
Distinto	Competenze acquisite	
Buono	Competenze generalmente acquisite	
Discreto	Competenze acquisite in parte	
Sufficiente	Competenze acquisite minimamente	
Non sufficiente	Competenze non acquisite	

Sul piano didattico, fin dal primo anno, sulla base delle rilevazioni d'ingresso, è stata effettuata la suddivisione della classe in fasce di livello che ha rappresentato nel triennio un criterio per programmare e valutare i vari interventi. Ciascun docente ha preso in considerazione i seguenti elementi: i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, la capacità di attenzione e di concentrazione, le capacità logiche e di astrazione, l'incidenza del contesto familiare. In riferimento a ciò, si riportano in sintesi le seguenti valutazioni degli apprendimenti al termine del triennio:

completare secondo la media risultante dalle valutazioni delle discipline

Livello di competenza	Valutazione numerica	Alunni
Avanzato	10/9	
Intermedio	8/7	
Base	6	
Iniziale	5/4	

5. METODOLOGIE

Il Consiglio di classe ha cercato, fin dal primo anno, di darsi delle linee di indirizzo funzionali e realistiche, per aderire da un lato alle indicazioni ministeriali, dall'altro alla situazione scolastica di partenza e alle variabili socio-ambientali della classe.

Sebbene per ogni disciplina sia stata attuata una specifica metodologia, il Consiglio di Classe ha adottato i seguenti criteri unitari per raggiungere gli obiettivi educativi e didattici:

- stimolare gli alunni all'osservazione personale e suscitare la diretta partecipazione attraverso il metodo empirico;
- guidare gli alunni ad affrontare ogni problema o situazione in modo analitico, procedendo con gradualità dal semplice al complesso, attraverso il metodo induttivo;
- stimolare le capacità di ragionamento astratto e acquisire concetti dedotti da passaggi logici attraverso il metodo deduttivo;
- agevolare la rielaborazione delle conoscenze attraverso il supporto e la realizzazione di grafici, schemi e mappe concettuali;
- destinare spazio alla conversazione guidata e alla discussione su problemi suscitati da argomenti di studio e di attualità;
- educare alla socializzazione, all'assunzione di ruoli e responsabilità attraverso lavori di gruppo.

Nello specifico, metodologie privilegiate per il raggiungimento degli obiettivi didattici sono state le seguenti:

1. uso sistematico dell'osservazione, deduzione e riflessione
2. uso sistematico della comunicazione (verbale – scritta – grafica)
3. spiegazioni, esposizioni e conversazioni
4. somministrazione di esercitazioni di difficoltà graduata
5. quando possibile attività operative
6. attività individuali e di gruppo, quando possibile in accordo con la normativa Covid19
7. uso di sussidi didattici, quali: libri di testo e materiale fornito dagli insegnanti, atlanti, enciclopedie, articoli tratti da giornali e riviste; documenti di storia e carte geografiche; supporti audiovisivi e computer con relativi

programmi applicativi; strumenti musicali, attrezzi ginnico-sportivi, attrezzature per scienze; cartelloni, materiale iconografico; visite d'istruzione e interventi di esperti.

8. attenzione all'ambiente attraverso visite guidate, incontri su varie problematiche, ricerche locali, collegamenti tra materie di studio e cultura locale

6. PROCEDIMENTI PERSONALIZZATI PER FAVORIRE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO E DI MATURAZIONE

Nel corso del triennio ogni docente ha messo in atto nelle ore curricolari interventi educativi e didattici per gli alunni in difficoltà, proponendo, laddove necessario, percorsi individualizzati per il raggiungimento degli obiettivi minimi. Pertanto, sulla base delle necessità evidenziate, si sono effettuate esercitazioni individuali o a gruppi omogenei e attività di studio guidato in classe. Gli alunni della fascia media hanno svolto attività ai fini del consolidamento delle conoscenze.

7. ATTIVITÀ SVOLTE NEL CORSO DELL'ANNO

Elencare le attività svolte nel terzo anno; per i progetti che non hanno coinvolto l'intera classe indicare gli alunni partecipanti. Esempio:

a) L'attività di orientamento si è articolata nelle seguenti fasi:

- autovalutazione degli allievi sulle proprie attitudini e sulla propria preparazione scolastica con il supporto dei docenti

- presentazione dell'offerta formativa della Provincia

- diffusione delle informazioni relative agli Open day delle scuole del territorio

- intervento "Dalla macchina a vapore ai motori elettrici" (prof. Luca Cattaneo) 28.04.2023

b) Corso di madrelingua (KET) (XXX)

c) Corso di latino (XXXX, XXXX)

d) Corso pomeridiano di potenziamento in preparazione alle Prove Invalsi di Matematica (XXX), Inglese (XXXX)..

e) Progetto "Alfabeto donna"

f) Progetto Green school

g) Iniziativa Io leggo perché

i) Partecipazione attiva all'Open day della scuola affiancando i docenti nella presentazione di attività e/o dell'istituto a genitori e bambini (26.11.2022, XXX, XXX, XXX)

l) incontro con esponenti della polizia postale per la prevenzione del cyberbullismo

m) Tornei sportivi di calcio (XXXX, XXX, XXXX, XXXX) e pallavolo (XXX, XXX, XXX)

n) Progetto Inclusione: visita alla caserma dei Vigili del fuoco di Varese (XX, XXX, XXX)

o) Visita di istruzione a Torino (17.11.2022): Museo del Risorgimento e Museo del Cinema

p) Visita di istruzione a Salò-Gardone Riviera - Brescia (02-03.05.2023): Vittoriale degli Italiani, Castello e centro storico di Brescia

q) partecipazione all'attività di cineforum proposta dalla scuola per la Giornata della Memoria

r) Visione di film/documentari nell'ambito della proposta didattica delle varie discipline

8. VALUTAZIONE E VERIFICHE

L'apprendimento degli alunni è stato costantemente monitorato attraverso prove orali e scritte di tipologia differenziata, l'osservazione e la discussione in classe, la somministrazione e la correzione di compiti e attività individuali e di gruppo a casa e in classe. Sono stati valutati gli obiettivi raggiunti, il progresso individuale del singolo alunno e l'acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze richieste.

9. RELAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA

I colloqui con le famiglie si sono svolti in modalità on line, sia nelle ore di ricevimento settimanali che nelle due date previste per i colloqui generali (2.12.2022 e 12.04.2023). Laddove necessario, si sono svolti incontri in presenza. La collaborazione dei genitori è stata generalmente positiva.

10. CRITERI DI SCELTA E VALUTAZIONE DELLE PROVE D'ESAME

L'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione a.s 2022/23 è disciplinato dalla Nota ministeriale 4155 del 07.02.2023 che richiama, nei suoi caratteri generali, il quadro normativo previsto dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62. e dal DM 741/2017. Terminata l'emergenza Covid-19 l'esame tornerà ad essere configurato, come da normativa, in tre prove scritte (italiano, competenze logico-matematiche, lingue straniere) e un colloquio condotto collegialmente dalla sottocommissione.

Per quanto riguarda la prova scritta di italiano, sono previste tre diverse tipologie di tracce:

- testo narrativo o descrittivo;
- testo argomentativo;
- sintesi e comprensione del testo.

La produzione scritta relativa alle prime due tipologie verrà valutata tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- pertinenza alla traccia;
- ricchezza di contenuti, di riflessioni, valutazioni e considerazioni personali;
- coerenza e organicità nella trattazione;
- correttezza ortografica e morfo-sintattica;
- scelta lessicale.

Per la terza tipologia verranno invece considerati:

- comprensione globale;
- rispetto della tipologia testuale;
- coerenza e organicità nella trattazione;
- correttezza ortografica e morfo-sintattica;
- scelta lessicale.

La prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche comprende quattro quesiti riguardanti:

- geometria solida;
- probabilità o statistica;
- equazioni di primo grado;
- scienze.

Essa verrà valutata considerando i seguenti criteri:

- uso di simboli e formule;
- costruzione di figure piane e applicazione della simmetria;
- individuazione di nuove coordinate;
- capacità di operare con gli elementi geometrici;
- applicazione di procedimenti di risoluzione di problemi con formule di geometria piana e solida;
- capacità di calcolo algebrico;
- applicazione di procedimenti di risoluzione di equazioni;
- individuazione del genotipo e del fenotipo;
- costruzione di tabelle;
- applicazione delle leggi della genetica;
- calcolo della probabilità di eventi singoli.

La prova scritta di lingua inglese e di seconda lingua consisterà in una comprensione di un testo e sarà costituita dalla seguente tipologia di esercizi:

- esercizi Vero/Falso con correzione della frase falsa
- esercizi a scelta multipla
- domande a risposta aperta di cui una personale

Essa verrà valutata tenendo conto della comprensione del testo, della correttezza formale (ortografia, grammatica, sintassi) e della capacità di rielaborazione del testo sulla base dei livelli di competenza indicati nella programmazione d'istituto (cfr. Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue)

Il colloquio valuterà il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, con particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio. Il colloquio accerterà anche il livello di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento trasversale di educazione civica.

I criteri per la valutazione del colloquio sono:

- conoscenza degli argomenti;
- esposizione;
- linguaggio;
- collegamenti;
- capacità critiche;
- atteggiamento.

I criteri per il giudizio globale sono:

- impegno e partecipazione;
- preparazione e rendimento scolastico;
- livello di maturazione personale;

consiglio orientativo.

Sulla base dello scrutinio, tenutosi in data 08.06.2023 risultano ammessi all'Esame di Stato XX alunni.

Varese,

I docenti del Consiglio di Classe

LETTERE (coordinatore)	
APPROFONDIMENTO DI ITALIANO	
MATEMATICA/SCIENZE	
LINGUA INGLESE	
LINGUA SPAGNOLA	
TECNOLOGIA	
ARTE E IMMAGINE	
MUSICA	
EDUCAZIONE MOTORIA	
RELIGIONE	
SOSTEGNO	
SOSTEGNO	
SOSTEGNO	
ATTIVITÀ ALTERNATIVA	